

Cogliendo alcuni spunti dal poemetto *Il mondo sia lodato* di Franco **Marcoaldi**, senza dimenticare il testo *Ringraziare desidero* del più illustre di Jorge Luis **Borges** proseguito, successivamente, da Mariangela **Gualtieri** e non ignorando i famosi versi dannunziani e montaliani, forse con un pizzico di incoscienza oso scrivere

## **La pioggia sia lodata**

*quando cade leggera e picchia argentina / sui tegoli vecchi / del tetto,  
quando disseta la terra riarsa e porta refrigerio alle colture dell'orto, alle tenere insalate, ai rossi peperoni e al fragile basilico,  
quando lascia sulle carnose foglie del cavolo grandi perle che rilucono al sole,  
quando gonfia i frutti polposi,  
quando accende i vivaci colori dei fiori e accentua il loro profumo,  
quando impregna il bosco e genera tra i muschi e gli arbusti un profondo e intenso sapore di humus che si sprigiona dalla terra morbida e vellutata,  
quando scende in forma di neve soffice che imbianca il paesaggio, attutisce i rumori e protegge i campi dal gelido inverno;*

*la pioggia sia lodata*

*quando alimenta i fiumi che corrono ricchi d'acqua e di pesci attraverso le nostre fertili pianure,  
quando accresce i nostri laghi alpini, tutti seni e golfi, e arricchisce gli estesi mari che rendono splendido e vario il paesaggio d'Italia;*

*la pioggia sia lodata*

*anche quando scende copiosa e molto intensa e ci ricorda che la natura ha i suoi tempi, i suoi ritmi, i suoi spazi che gli uomini non devono mai imbrigliare, costringere o forzare;*

*la pioggia sia lodata*

*anche quando in forma di grandine che può distruggere un raccolto ci educa ad una dimensione altra del tempo, alla saggezza dell'umiltà e della pazienza, a progettare fiduciosamente un nuovo inizio;*

*la pioggia sia lodata*

*perché ci dice che non siamo onnipotenti;*

*la pioggia sia lodata*

*quando purifica l'aria delle nostre metropoli e attenua i danni spesso prodotti dalle mani stesse dell'uomo distratto;  
sia lodata quando lava i tetti delle nostre case, i viali ingombri della città e le sue piazze antiche;*

*la pioggia sia lodata*

*anche quando è minacciata da inquiete nubi scure e da un cielo cupo e triste,  
ma noi possiamo raccoglierci al calduccio di un caminetto acceso, un buon libro amico tra le mani;  
oppure possiamo ripararci in una tiepida casetta di legno in montagna per osservare in silenzio lo spettacolo della fitta pineta sempre più verde e misteriosa e possiamo ascoltare il ticchettio delle gocce sugli aghi che varia continuamente il suo ritmo e la sua musica.*